



MICHELE Paflagone, adultero di Zoe, & che haueua annegato nel bagno, Romano Imperadore suo marito, da lei medesima Imperatrice l'anno del mondo 4996. & da Christo 1034. fù fatto Imperadore Orientale. Era costui stato schiauo in Barbaria, & per niente altro pareua comendabile, che per bellezza, perche era anche debole di mente, & spesso cadeua per il mal caduco. Chi non abominerebbe in vna donna d'anni 50. tanta libidine & sfacciato & dishonesto amore? Et non si marauigliarebbe del gioco & mutabilità della fortuna in questo Principe? Michele fece con il Re dell'Egitto triegua per anni 30. liberò Edessa da graue assedio, fù benigno con i suoi popoli, & solo à Zoe per la sfrenata libidine fù seuerò. Visse anni sette nell'Imperio. Vedi Egna. lib. 2.

MICHELE Calafate adottato da Zoe, morto Paflagone, restata Imperatrice, prostrato à piedi di quella le giura che solo gli basta il titolo dell'Imperio, & de tutta la potestà si resti à presso lei, & in tal modo, con lusinghi & berte, l'anno del mōdo 5004. & dopo Christo nato 1042. peruenne all'Imperio Orientale. Non molto poi finse che la gl'hauesse preparate insidie & veleno, & così la mandò esule in vna Isola, & la ficcò per forza in vn monastero. La plebe non sopportando questo, richiamano Zoe, & preso Michele, gli cauono gl'occhi. Costui sendo de parenti impeciatori di nauì in Paflagonia, onde hebbe il nome Calafate, dominò auaramente & crudelmente mesi quattro. Vedi Egna. lib. 3.